

# BILANCIO CONSOLIDATO 2005

## NOTA INTEGRATIVA

### IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile che mette in evidenza la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comunale, nello specifico del Comune di Pisa. Il Gruppo deve essere inteso come un insieme di aziende che costituiscono un'unica unità aziendale grazie all'indirizzo armonico ed unitario che la capogruppo, il Comune, impartisce alle altre aziende a cui sono legate sia finanziariamente che per l'attività svolta. Nel Gruppo ogni azienda mantiene la propria autonomia gestionale, ma, nello stesso tempo, essa trova un limite, più o meno stringente, nel perseguimento degli obiettivi unitari del Gruppo. Oltre ad una funzione di indirizzo e programmazione, il Comune esercita anche un'attività di controllo, diretta a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed, eventualmente, ad individuare le cause che hanno portato alla mancata realizzazione degli stessi, apportando le opportune rettifiche.

Rispetto al Gruppo Comunale il Bilancio Consolidato è uno strumento informativo in senso globale, sia perché si riferisce alla molteplicità di aziende che lo compongono sia per la natura contabile dei dati da esso contenuti.

Questo nuovo documento non si sostituisce affatto al Bilancio del Comune, ma lo integra.

La sua redazione, di responsabilità dell'azienda capogruppo, deriva dalla rielaborazione dei dati dei bilanci delle singole aziende; non è da considerarsi, quindi, come un aggregato di dati già esistenti, ma piuttosto il risultato di un lavoro di integrazione e rettifica di questi dati affinché esso rappresenti un'unica entità economica.

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di contabilità del Comune, la responsabilità in merito alla correttezza e completezza dei documenti da trasmettere al Comune compete agli amministratori delle società controllate.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio Consolidato è composto dai seguenti documenti contabili:

- ✓ *Stato Patrimoniale Consolidato*
- ✓ *Conto Economico Consolidati*

e dai seguenti documenti integrativi:

- ✓ *Relazione sulla gestione*
- ✓ *Nota Integrativa.*

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio. Tali documenti vengono definiti nella loro struttura dal Comune di Pisa, in qualità di capogruppo. Su questo punto bisogna precisare che il Comune di Pisa adotta un proprio schema di bilancio definito in base al dettato normativo del D.P.R. 194 del 1996, differente, seppur non in modo radicale, da quello civilistico adottato dalle altre aziende del Gruppo.

Questa disomogeneità formale determina delle difficoltà nel momento in cui si vanno a consolidare i dati dei bilanci delle varie aziende rispetto a quelle del Comune. Per risolvere al meglio tale problematica il Comune, nella predisposizione dello schema di Bilancio Consolidato, ha preso come riferimento lo schema civilistico ed ha effettuato un'aggiunta di voci specifiche

del bilancio dell'Ente o di altre aziende, oltre a quelle strettamente relative al processo di consolidamento.

### **PROCESSO DI DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento consiste nell'insieme di aziende la cui attività è oggetto di informazione di gruppo. I criteri utilizzati per determinare l'area di consolidamento si rifanno a quelli contemplati dagli *International Public Sector Accounting Standards* (IPSAS) 6, 7 e 8. Gli IPSAS sono i principi contabili internazionali del settore pubblico e costituiscono delle regole tecniche di corretta e generale applicazione con funzione esplicativa o, come in questo caso, integrativa e di omogeneizzazione delle norme che disciplinano il contenuto dei documenti contabili.

Tali principi contabili internazionali del settore pubblico permettono di includere nell'area e qualificare le aziende come controllate, collegate o partecipazione a controllo congiunto. Presupposto fondamentale per l'individuazione dell'area di consolidamento è che i rapporti tra l'Ente e le aziende non si basano sulla sola dipendenza finanziaria.

Tali rapporti, infatti possono scaturire anche da legami di tipo contrattuale che attribuiscono al Comune una funzione di guida e di controllo verso le aziende in virtù della titolarità del servizio pubblico che rimane nelle mani dell'Ente stesso.

Secondo l'IPSAS 6 un'azienda si dice controllata quando il Comune ha il potere di determinarne le scelte amministrative e finanziarie così da beneficiare dei risultati, in termini finanziari e di obiettivi, della loro attività. In virtù di questa definizione gli IPSAS hanno individuato delle condizioni di potere e di beneficio la cui esistenza congiunta di almeno una delle due tipologie, permette di determinare l'esistenza del controllo.

Le condizioni cui si fa riferimento sono elencate nella **Tabella 1**.

**Tabella 1: le condizioni previste dagli IPSAS**

CONDIZIONI DI POTERE	CONDIZIONI DI BENEFICIO	CONDIZIONI DI INFLUENZA NOTEVOLE
possesso, diretto o indiretto, della maggioranza di voti in assemblea generale	potere di liquidare e ottenere un buon livello di benefici economici o sostenere obbligazioni residue	rappresentanza nel CdA , o nell'equivalente organo di direzione
potere di nomina o rimozione maggioranza membri dell'organo direttivo	possesso di partecipazioni dirette o indirette nel patrimonio netto, con diritto di accesso a questo	partecipazione alla definizione delle politiche aziendali
potere di esercitare la maggioranza dei voti in assemblea, o di influenzarne l'esercizio	destinatario del risultato economico positivo ed è esposto a rischio di perdita potenziale	verificarsi di rilevanti operazioni tra partecipante e partecipata
potere di esprimere la maggior parte dei voti nel CdA	possibilità di direzione dell'azienda per cooperare per il raggiungimento di obiettivi propri	interscambio di personale dirigente
diritto di veto sull'attività e sul budget		rilevazione di informazioni tecniche essenziali
diritto di contrastare, oltrepassare o modificare le decisioni dell'organo direzionale		
capacità di approvare assunzioni, assegnazione o rimozione del personale di responsabilità		
detenzione della Golden Share		
il mandato è stabilito e limitato dalla legislazione		

Per qualificare un'azienda come collegata l'IPSAS 7 utilizza il criterio dell'influenza notevole. Quest'ultima si ha quando il Comune ha il potere di partecipare alla definizione delle scelte amministrative e gestionali della partecipata (senza averne il controllo) e beneficia dell'attività dell'azienda considerata, in termini finanziari e di obiettivi. Anche in questo caso per individuare con facilità l'esistenza di influenza notevole, qualora si sia già esclusa la presenza di controllo, gli IPSAS hanno previsto un serie di condizioni di influenza notevole. Il soddisfacimento di almeno una di tali condizioni, congiuntamente all'esistenza di almeno una di quelle di beneficio, determina la qualificazione di un'azienda come collegata.

L'altra tipologia di azienda consiste in una partecipazione a controllo congiunto (o joint venture), vale a dire un accordo vincolante mediante il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Dall'analisi dei rapporti tra il Comune di Pisa e le aziende che compongono il portafoglio partecipazioni dell'Ente si è giunti al seguente risultato, in termini di classificazione delle aziende in controllate e collegate (vedi **Allegato 1**)

### **MOTIVAZIONI DELLA INCLUSIONE DELLE AZIENDE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E RELATIVA CLASSIFICAZIONE IN CONTROLLATE O COLLEGATE O CONTROLLO CONGIUNTO (Joint Venture)**

#### **METODO INTEGRALE**

**Farmacie Comunali S.p.A. controllata** perché il Comune di Pisa detiene la maggioranza del capitale sociale da cui consegue la chiara soddisfazione delle condizioni di potere. Il Comune stipulando un Contratto di servizio con la società ha instaurato con essa rilevanti operazioni e uno scambio di informazioni tecniche essenziali.

**PISAMO S.p.A. controllata** perché il Comune di Pisa detiene la maggioranza del capitale sociale da cui consegue la chiara soddisfazione delle condizioni di potere. Il Comune stipulando un Contratto di servizio con la società ha instaurato con essa rilevanti operazioni e uno scambio di informazioni tecniche essenziali.

**S.E.P.I. S.p.A. controllata** perché il Comune di Pisa detiene la totalità del capitale sociale da cui consegue la chiara soddisfazione delle condizioni di potere: si tratta, infatti di una società "IN HOUSE" strumentale al Comune per lo svolgimento di funzioni e fasi di attività rientranti nelle competenze del comune stesso.

**GEA S.p.A. controllata** perché il Comune di Pisa detiene la maggioranza del capitale sociale da cui consegue la chiara soddisfazione delle condizioni di potere.

**Geofor S.p.A. controllata** perché il Comune ha il potere di nominare la maggioranza dei membri dell'organo direttivo. In base alle disposizioni statutarie, i soci pubblici nominano quattro dei sette amministratori del CdA perché possessori del 60% del capitale sociale. Il Comune di Pisa, in ragione del possesso del 31,02% del capitale sociale di Geofor S.p.A., possiede la maggioranza assoluta tra i soci pubblici e nomina così, due dei quattro amministratori. Il Comune stipulando un Contratto di servizio con la società, ha instaurato con essa rilevanti operazioni e uno scambio di informazioni tecniche essenziali.

**Geofor Patrimonio S.p.A. controllata** perché il Comune di Pisa ha il potere di nominare la maggioranza dei membri dell'organo direttivo. In base alle disposizioni statutarie, i soci pubblici nominano quattro dei sette amministratori del CdA perché possessori del 60% del capitale sociale. Il Comune di Pisa, in ragione del possesso del 31,02% del capitale sociale di Geofor Patrimonio S.p.A., possiede la maggioranza assoluta tra i soci pubblici e nomina, così, due dei quattro amministratori.

**Ecofor Service S.p.A. controllata** perché il Comune di Pisa ha il potere di nominare la maggioranza dei membri dell'organo direttivo. In base alle disposizioni statutarie, i soci pubblici nominano quattro dei sette amministratori del CdA perché possessori del 60% del capitale sociale. Il Comune di Pisa, in ragione del possesso del 31,02% del capitale sociale di Ecofor Service S.p.A., possiede la maggioranza assoluta tra i soci pubblici e nomina così due dei quattro amministratori.

**CPT S.p.A controllata** perché il Comune di Pisa ha il potere di esprimere la maggioranza dei voti in assemblea e di nominare i membri dell'organo direttivo. Il Patto Parasociale stipulato con gli altri soggetti pubblici partecipanti alle società dispone, nell'art. 4, che le decisioni assunte dai soci che rappresentano il 60% dei soci pubblici (i quali detengono il 70% del capitale sociale di CPT) sono vincolanti per i firmatari del patto. Dato che il Comune di Pisa rappresenta ben il 39,17% del 60% previsto dal Patto (in ragione della sua quota partecipativa del 27,42% al capitale sociale di CPT) e, pur non raggiungendo la quota stabilita, ha la maggioranza per poter assumere decisioni vincolanti. Questo garantisce l'esistenza delle due condizioni di potere sopra menzionate. Il Comune stipulando un Contratto di servizio con la società ha instaurato con essa rilevanti operazioni e uno scambio di informazioni tecniche essenziali

**Valdarno s.r.l. controllata** perché, attraverso le partecipazioni indirette, il Comune possiede il 53,36%:

Soci di Valdarno s.r.l.	Partecipazione in Valdarno s.r.l.	Partecipazione diretta e indiretta del Comune di Pisa in Valdarno s.r.l.
Comune di Pisa	12,9163	12,9163
GEA S.p.A.	40,8563	33,2407
CPT S.p.A.	16,1818	4,4370
Toscana Gas S.p.A.	30,0455	2,7683
<b>totale</b>	<b>100,000</b>	<b>53,36</b>

**Navicelli di Pisa s.p.a. controllata**, perché il contratto di servizio all'Art. 2, prevede che "la Navicelli spa si obbliga a rispettare ed attuare, senza riserva alcuna, le direttive contenute negli atti di indirizzo emanati dal Comune di Pisa".

#### METODO PROPORZIONALE

**Consorzio ATO 2 – Basso Valdarno (S.I.I.) controllo congiunto** - Poiché il controllo congiunto è la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo di una attività economica, tale condizione è ravvisabile nel caso di specie in quanto si tratta di un Consorzio obbligatorio ai sensi del combinato disposto dalla legge 36/94, dell'art. 4 della L.R. 91/95 e dell'art. 31 del d.lgs.vo 267/2000 TUEL con lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato in tale ambito e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

Il Consorzio ATO2 è stato costituito tra gli enti locali presenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Basso Valdarno - quale risulta delimitato dall'allegato A) della L.R. n.81 del 21.7.1995 – tra i quali il Comune di Pisa rappresenta l'ente di maggioranza relativa.

**ACQUE S.p.A. controllo congiunto** perché il Comune di Pisa rientrando nell'ATO 2 con una partecipazione del 14,86%, e rappresentando, quindi, l'ente consorziato di maggioranza relativa, esercita un controllo congiunto unitamente agli altri enti sulla società che si concretizza nelle seguenti condizioni previste dal principio contabile internazionale IPSAS n. 8:

- esercizio del controllo congiunto sulla società a mezzo della convenzione di gestione del servizio idrico integrato e relativi allegati, partecipando così alla definizione delle politiche aziendali;
- apporto di capitale dei partecipanti al controllo.

Il Comune, inoltre, ha una partecipazione indiretta in Acque spa tramite la società GEA del 9,78% e ciò comporta la sussistenza delle seguenti ulteriori condizioni nei riguardi di Acque S.p.A., previste dal principio contabile internazionale IPSAS n. 8:

- esercizio di diritti di voto in assemblea e nel CdA;
- eventuale ripartizione dei risultati della gestione;
- assunzione delle decisioni in forma collegiale con maggioranze previste nello statuto sociale.

**Consorzio ATO 3 – Rifiuti – Area Pisana controllo congiunto.** - Poiché il controllo congiunto è la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo di una attività economica, tale condizione è ravvisabile nel caso di specie in quanto si tratta di un Consorzio obbligatorio – ai sensi del combinato disposto del d.lgs. 5/02/1997, n.22, degli art.23 e 24 della L.R. 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, e dell’art. 31 del d.lgs.vo 267/2000 TUEL con lo scopo di organizzare la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati nell’ambito di riferimento, in attuazione del Piano provinciale dei rifiuti e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio. Il Consorzio ATO 3 è stato costituito tra gli enti locali presenti nell’Ambito Territoriale Ottimale n.3 – Area Pisana tra i quali il Comune di Pisa rappresenta l’ente di maggioranza relativa.

**A.P.E.S. s.c.p.a. controllo congiunto** perché il Comune di Pisa rientrando nel LODE con una partecipazione del 38,7% - e rappresentando quindi l’ente convenzionato di maggioranza relativa – esercita un controllo congiunto, unitamente agli altri enti, sulla società che si concretizza nelle seguenti condizioni previste dal principio contabile internazionale IPSAS n. 8:

- esercizio del controllo congiunto sulla società a mezzo della convenzione e del contratto di servizio di gestione del patrimonio immobiliare ERP partecipando così alla definizione delle politiche aziendali;
- apporto di capitale dei partecipanti al controllo;
- esercizio di diritti di voto in assemblea e nel CdA;
- assunzione delle decisioni in forma collegiale con maggioranze previste nello statuto sociale.

**VALDERA ACQUE S.p.A.: collegata** perché il Comune di Pisa ha una partecipazione indiretta nella società tramite Ecofor Service S.p.A. pari al 23,88% del capitale sociale di Valdera Acque S.p.A. per cui si configura la condizione che espone indirettamente il Comune ai rischi e al godimento dei premi connessi al capitale posseduto in Valdera Acque da parte di Ecofor Service S.p.A. (partecipata direttamente dal Comune per la quota del 31,02%). Inoltre è ravvisabile il rispetto della condizione di partecipazione alla definizione delle politiche aziendali (sempre indirettamente tramite Ecofor service). Poiché le predette condizioni sono rispettivamente previste dall’IPSAS 6 e dall’IPSAS 7 la Valdera Acque S.p.A. può rientrare nell’area di consolidamento. Inoltre, trattandosi di una società che svolge una attività rilevante nell’ambito del trattamento delle acque e che era già presente nell’area di consolidamento dell’esercizio 2004 in quanto parte del Gruppo Geofor S.p.A., si ritiene di modificare il metodo di consolidamento da quello del patrimonio netto, con quello proporzionale in quanto più pertinente alla significatività per il Comune dell’attività svolta dalla società.

## METODO PATRIMONIO NETTO

**TOSCANA GAS S.p.A. collegata** perché i Patti Parasociali tra i soci pubblici e il partner privato e quello tra i soci pubblici non evidenziano nessun ruolo particolarmente rilevante nella determinazione delle politiche aziendali da parte del Comune di Pisa. I patti medesimi non escludono, però, che il Comune di Pisa possa influenzare la definizione delle politiche aziendali in quanto con gli altri Enti partecipanti nomina tre amministratori tra i nove previsti. Il Comune stipulando un Contratto di servizio con la società ha instaurato con essa delle rilevanti operazioni e uno scambio di informazioni tecniche essenziali.

**TOSCANA GAS VENDITE S.p.A.: collegata.** La società si costituisce il 01.12.2005, con una operazione di scissione parziale, quale società beneficiaria dell'intera partecipazione detenuta dalla Toscana Gas S.p.A. nella società Toscana Gas Clienti S.p.A.

La società Toscana Gas Clienti, in quanto partecipata al 100% dalla Toscana Gas S.p.A. e parte del Gruppo Toscana Gas, era stata compresa nell'area di consolidamento 2004 e consolidata nel bilancio Consolidato 2004 con il metodo del patrimonio netto.

L'operazione sopra descritta di scissione parziale a favore di Toscana Gas Vendite, ha comportato, tra l'altro, la partecipazione diretta del Comune nella società di erogazione del servizio del gas e cioè **TOSCANA GAS VENDITE S.p.A.**

Quindi, poiché al 31.12.2005 era ancora in corso l'operazione societaria di costituzione della holding delle reti del gas (Toscana Energia S.p.A.), di cui il passaggio descritto rientra nell'Accordo Quadro che disciplina la predetta operazione, si propone anche per il 2005, lo stesso procedimento adottato per il 2004, e cioè Toscana Gas Vendite S.p.A. viene inserita nell'area di consolidamento 2005 e consolidata nel bilancio Consolidato 2005 con il metodo del patrimonio netto.

Tabella 2: Riepilogo Aziende dell'area e relativo capitale sociale

ELENCO AZIENDE	CAPITALE SOCIALE/NETTO PATRIMONIALE AL 31.12.2005	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI PISA (DIRETTA O INDIRETTA) AL 31.12.2005	QUOTA ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	QUOTA DI TERZI *
FARMACIE COMUNALI SPA	500.000	95,00		5
PISAMO SPA	250.000	75,00	25	
S.E.P.I. SPA	520.000	100,00		
GEA SPA	18.415.852	81,363		18,637
GEOFOR SPA	2.704.000	31,021		68,979
GEOFOR PATRIMONIO SPA	2.500.003	31,021		68,979
ECOFOR SERVICE SPA	1.170.000	31,021		68,979
VALDERA ACQUE SPA (INDIRETTA)	1.785.000	23,88	76,12	
CPT SPA - GRUPPO	24.000.000	27,42		72,58
VALDARNO SRL†	5.720.000	12,91	57,038	30,05
NAVICELLI S.P.A.	701.353	22,385		77,615
TOSCANA GAS SPA	105.989.790	9,21		
TOSCANA GAS VENDITE SPA	3.391.673	7,90		
ATO 2		12,35		
ACQUE SPA – GRUPPO (INDIRETTA)	9.953.116	9,98	12,2656	
ATO 3		18,48		
A.P.E.S S.C.A.P.	870.000	38,70		

\* per le società consolidate con il metodo proporzionale non è indicata la quota di terzi (principio contabile nazionale n. 17)

† GEA 40,8562% \_ c.p.t. 16,1818%

<b>Raggruppamenti per tipologia di attività svolta</b>	
<b>SS.PP. Di rilevanza economica</b>	
Servizio Rifiuti Urbani e assimilati	GEOFOR
Servizio Idrico	ACQUE - GRUPPO
Servizio Mobilità	PISAMO
Gestione del patrimonio E.R.P.	A.P.E.S.
Servizio T.P.L.	C.P.T. - GRUPPO
Servizio Farmaceutico	FARMACIE PISA
<b>Gestione altri SS.PP.</b>	
Gestione Rifiuti Industriali	ECOFOR SERVICE
Gestione Canale Navigabile	NAVICELLI
Gestione Rifiuti Industriali	VALDERA ACQUE
Gestione Entrate Comunali	S.E.P.I.
<b>Immobiliari</b>	
	G.E.A.
	VALDARNO
	GEOFOR PATRIMONIO
<b>Consorzi di funzioni</b>	
	ATO 2 - Servizio Idrico Integrato
	A.T.O. 3 - Servizio Rifiuti

### **SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO**

Le seguenti società sono state escluse dal consolidamento per le ragioni a fianco di ciascuna specificate:

<b>SOCIETÀ' esclusa dal consolidamento</b>		<b>Motivo dell'esclusione</b>
BANCA POP ETICA	BANCA	Svolgimento di attività troppo diversa da quella del Comune
FIDI	BANCA	
ALFEA	IPPICA	
PISA CONGRESSI	CENTRO CONGRESSI	
OSP.SERVIZI	COOP. SERVIZI ZONALI	
CPRICERCHE	RICERCA SCIENTIFICA	
AEP	APPLICAZIONE SCIENTIFICA	Difficoltà ad ottenere tempestivamente le necessarie informazioni
CONSORZIO TURIST	TURISMO	Insussistenza di condizioni previste dagli IPSAS
INTERPORTO	INTERPORTO	
SAT	AEROPORTO	

### **METODI DI CONSOLIDAMENTO**

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Gli IPSAS prevedono, conformandosi ai principi internazionali del settore privato, tre metodi di consolidamento: integrale, proporzionale e del patrimonio netto, rispettivamente per il consolidamento di aziende controllate, joint venture e collegate. Il Comune di Pisa in conformità con quanto disposto dagli IPSAS ha adottato metodo di consolidamento integrale e del patrimonio netto, in quanto sono assenti joint venture.

- ✓ **METODO INTEGRALE:** l'IPSAS 6 prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area e del Comune siano sommati tra di loro eliminando opportunamente le operazioni infragruppo. Le quote di partecipazione di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziate ne Patrimonio Netto in una voce a se denominata "capitale e riserve di terzi". Analogamente gli utili di spettanza di terzi sono rappresentati in una voce separata dall'utile di gruppo e con la specifica denominazione di "Utili di spettanza di terzi".
- ✓ **PATRIMONIO NETTO:** l'IPSAS 7 prevede che il consolidamento avvenga inscrevendo il valore della partecipazione nella collegata al Patrimonio Netto.
- ✓ **METODO PROPORZIONALE:** l'IPSAS 8 incoraggia l'uso del metodo proporzionale per la sua maggiore analiticità informativa. Esistono due modalità per procedere al consolidamento proporzionale aventi, più o meno, la stessa valenza informativa. È possibile sommare ogni singola voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati della partecipante con le quote, di sua spettanza, delle rispettive voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'entità sottoposta a controllo congiunto. La seconda modalità prevede, invece, una rappresentazione più analitica.

Dall'analisi effettuata si è giunti al seguente risultato, in termini di definizione del relativo metodo di consolidamento (**Figura 2**):

**Figura 2 : Metodi di consolidamento**

<u>Metodo Integrale</u>	<u>Metodo Proporzionale</u>
C.P.T. (Gruppo) S.p.A. Ecofor Service S.p.A. Farmacie Comunali S.p.A. GEA S.p.A. Geofor S.p.A. Geofor Patrimonio S.p.A. Navicelli S.p.A. PISAMO S.p.A. S.E.P.I. S.p.A. Valdarno s.r.l.	Acque S.p.A. (Gruppo) A.P.E.S. s.c.a.p. ATO 2 - Consorzio ATO 3 - Consorzio Valdera Acque S.p.A.
	<u>Metodo Patrimonio Netto</u> Toscana Gas spa Toscana Gas Vendita

Per il consolidamento dei bilanci d'esercizio 2005 del Gruppo Comunale, rispetto al 2004, è stato utilizzato il **metodo proporzionale** per 5 soggetti dell'area con le seguenti percentuali:

ELENCO AZIENDE	QUOTA % DI CONSOLIDAMENTO
VALDERA ACQUE SPA (PARTECIPAZIONE INDIRECTA A MEZZO ECOFOR SERVICE))	23,88
ATO 2	12,35
ACQUE SPA – GRUPPO (PARTECIPAZIONE INDIRECTA A MEZZO GEA)	9,98
ATO 3	18,48
A.P.E.S S.C.A.P.	38,70

Per effettuare questa tipologia di consolidamento è stato fatto riferimento alla teoria della proprietà. In particolare sono stati adottati i seguenti criteri:

- il bilancio consolidato contiene solo le attività, passività, costi, ricavi attribuibili al Comune di Pisa controllante in relazioni alle sue quote di possesso. Le voci sono aggregate linea per linea alle voci di bilancio della capogruppo;
- non sono presenti né quote di patrimonio, né risultato attribuibile a terzi
- gli utili infragruppo sono stati eliminati nella quota posseduta dal Comune di Pisa controllante;
- le partite infragruppo sono state eliminate al 100%
- la differenza di consolidamento è risultata dalla differenza tra il valore delle partecipazioni iscritte a bilancio della partecipante e la quota di patrimonio netto della partecipata per la percentuale di consolidamento.

### IL BILANCIO DELLE SOCIETA'

I bilanci di esercizio 2005 delle società che comprese nell'area di consolidamento sono riportati nell'**Allegato n. 2**. L'**Allegato n. 3** si riferisce ai bilanci delle società percentualizzati per la quota di appartenenza all'area di consolidamento.

### IL BILANCIO DEL COMUNE

Lo schema di bilancio del Comune risultante dalla contabilità economico-patrimoniale di cui agli articoli 229-230 del d.lgs.vo 267/2000 è stato ricondotto allo schema di bilancio previsto dal d.lgs.vo 127/90 con l'aggiunta delle voci tipiche della pubblica amministrazione.

Per addivenire ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato sono state necessarie le seguenti rettifiche al bilancio del Comune:

**Tab. 3 – rettifiche al Bilancio del Comune di Pisa**

n.	Voce di bilancio	descrizione	Rettifica +/-	note
1	SP.A.B.III.1.A	Partecipazioni in imprese controllate	20.446.485,89	valutazione delle partecipazioni al valore del patrimonio netto della società calcolato al 31.12.2005 + quote di netto patrimoniale di pertinenza delle ATO
2	SP.A.B.III.1.B	Partecipazioni in imprese collegate	3.176.871,50	
3	SP.A.B.III.1.C	Partecipazioni in altre imprese	-9.759.619,90	
4	SP.A.B.III.1.D	Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	755.092,30	
5	SP.P.A.I.7	Netto patrimoniale	14.618.829,79	rettifica conseguente alla rettifica delle partecipazioni: 1-2-3-4
6	SP.P.A.I.8	Netto patrimoniale	-1.531.266,00	rettifica conseguente alla rettifica: 8
7	CE.D.18.A	Rivalutazione di partecipazioni	1.531.266,00	rettifica per rivalutazione delle partecipazioni rispetto al 31/12/2004
8		Utile d'esercizio	1.531.266,00	incremento a seguito rettifica: 7

Il calcolo della rettifica (7) per rivalutazione di partecipazioni scaturisce dalla variazione del valore delle partecipazioni valutate sulla base del Patrimonio netto calcolato al 31/12/2005 rispetto al patrimonio netto dell'esercizio precedente. Il conteggio risulta dalla seguente tabella:

tab. 4 – calcolo della rivalutazione di partecipazioni del Comune

SOCIETA'	valore della partecipazione valutata al patrimonio netto calcolato al 31/12/2004	valore della partecipazione valutata al patrimonio netto calcolato al 31/12/2005 al netto dei dividendi 2005 del Comune	differenza ANNO 2005 - ANNO 2004
farmacie	425.985,70	431.542,25	5.556,55
pisamo	188.190,75	242.190,75	54.000,00
geofor (gruppo)	4.323.682,37	1.892.809,91	-421.223,09
GEOFOR Patrimonio		797.064,12	
ECOFOR SERVICE		1.212.585,25	
cpt (gruppo)	8.399.670,32	8.130.765,95	-268.904,37
valdarno	1.424.415,39	782.861,95	-641.553,44
navicelli	178.566,30	181.714,71	3.148,41
gea	18.949.605,10	20.493.591,21	1.543.986,11
APES	0,00	520.708,11	520.708,11
SEPI	0,00	541.460,00	541.460,00
AEP	29.528,42	22.372,85	-7.155,57
ALFEA	400,00	1.734,00	1.334,00
CPRICERCHE	0,00	81.781,11	81.781,11
CONSORZIO TURIST.	2.799,26	3.088,32	289,06
FIDI	9.984,00	10.363,47	379,47
INTERPORTO	727.047,28	800.616,26	73.568,98
OSP.SERVIZI	126,61	-144,40	-271,01
SAT	2.166.862,07	2.314.219,78	147.357,71
TG	10.939.647,95	10.466.240,32	-106.180,45
TGVENDITA		367.227,18	
BANCA POP ETICA	0,00	1.584,09	1.584,09
PISA CONGRESSI	0,00	1.400,00	1.400,00
<b>Rivalutazione delle partecipazioni del Comune</b>	<b>47.766.511,52</b>	<b>49.297.777,19</b>	<b>1.531.265,67</b>

Il Bilancio del Comune di Pisa utilizzato per le operazioni di consolidamento è allegato alla Nota Integrativa (**Allegato n. 4**).

#### **DATA DI CHIUSURA DEI BILANCI DA CONSOLIDARE**

Tutti i bilanci da consolidare, sia del Comune che delle società sono chiusi alla data del 31 dicembre 2005.

Quindi, la data **di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2005**.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta in **tab. 5**, si verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate delle differenze con i criteri adottati dal Comune. L'omogeneizzazione potrà essere effettuata progressivamente nel tempo congiuntamente all'adozione della contabilità economico- patrimoniale da parte del Comune.

Nella tabella seguente vengono riportati i criteri di valutazione utilizzati dalle aziende per ciascun cespite indicato:

**Tabella 5: Criteri di valutazione**

CESPITI PATRIMONIALI	CRITERI DI VALUTAZIONE BILANCI DELLE SOCIETÀ	CRITERI DI VALUTAZIONE BILANCIO DEL COMUNE	RETTIFICHE AI VALORI DEL BILANCIO DEL COMUNE IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	COSTO D'ACQUISTO	COSTO D'ACQUISTO	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	COSTO D'ACQUISTO, COMPENSIVO DI ONERI ACCESSORI	COSTO D'ACQUISTO	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> ✓ partecipazioni ✓ crediti	COSTO D'ACQUISTO	PER LE PARTECIPAZIONI: VALORE NOMINALE PER I CREDITI: VALORE PRESUMIBILE DI REALIZZO	PER LE PARTECIPAZIONI: PATRIMONIO NETTO
<i>Crediti</i>	VALORE PRESUMIBILE DI REALIZZO	VALORE PRESUMIBILE DI REALIZZO	
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	MINORE TRA COSTO DI MERCATO A FINE ESERCIZIO E COSTO D'ACQUISTO  SE VIENE SCELTO IL VALORE DI MERCATO QUESTO NON PUÒ ESSERE MANTENUTO NEI SUCCESSIVI BILANCI SE NE SONO VENUTI MENO I MOTIVI	NON PRESENTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO 2005	
<i>Rimanenze</i>	COSTO MEDIO PONDERATO	NON PRESENTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO 2005	
<i>Disponibilità liquide</i>	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
<i>Ratei e Risconti</i>	COSTI E RICAVI RELATIVI A DUE O PIÙ ESERCIZI, DETERMINATI IN BASE ALLA COMPETENZA TEMPORALE	NON PRESENTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO 2005	
<i>Debiti</i>	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	

### Partite infragruppo

Sono state effettuate le eliminazioni di saldi e operazioni tra le società da consolidare come risultano dall'**Allegato n. 5**

Come evidenziato nel paragrafo relativo alle criticità riscontrate nella rilevazione delle partite infragruppo, le ragioni che impediscono di trovare la perfetta corrispondenza tra i valori di tali partite sono di svariata natura e di difficile soluzione.

Per il secondo anno ci siamo trovati a dover risolvere detto problema. Al raggiungimento della corrispondenza dei valori è stato dedicato molto tempo e a ciò hanno collaborato le società dell'area che avevano effettuato la comunicazione delle partite a loro risultanti; abbiamo anche messo in contatto le società tra di loro. Ciò nonostante l'obiettivo non è stato raggiungibile.

Alla luce di quanto appena detto, nel consolidamento 2005 è stata quindi adotta una soluzione che tenta di soddisfare lo scopo del consolidamento: la rappresentazione dei rapporti intrattenuti dal Gruppo con soggetti terzi mediante l'eliminazione dei rapporti intrattenuti all'interno del Gruppo.

Il procedimento seguito è stato quello di eliminare dal bilancio di ciascun membro del Gruppo Comunale le partite effettivamente rilevabili dalla contabilità interna di ciascuno. È stata quindi verificata la corrispondenza della parità rispettivamente tra Crediti e Debiti

e tra Ricavi e Costi complessivi del Gruppo Comunale e sono state quindi rettificate due partite infragruppo a riequilibrio delle differenze riscontrate rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico.

società	Partita infragruppo	Valore comunicato	Società di riferimento	rettifica	motivazione
A.P.E.S. s.c.p.a.	Debiti verso fornitori: Comune di Pisa	373.790	Comune di Pisa	+ 413573	A riequilibrio partite infragruppo complessive dello Stato Patrimoniale
Geofor S.p.A.	Costi della produzione per servizi	3.009.360	Ecofor Service	-1.704.319	A riequilibrio partite infragruppo complessive del Conto Economico

Tra le partite infragruppo comunicate, non erano presenti rettifiche riguardanti le imposte né gli ammortamenti relativi ai costi capitalizzati. Detti costi sono stati quindi considerati parte del conto economico al 100%.

#### **Calcolo delle differenze di consolidamento**

Il calcolo delle differenze di consolidamento è evidenziato nella seguente tabella. La differenza negativa viene accantonata in attivo come riserva di consolidamento.

Tabella n.4 – calcolo delle differenze di consolidamento

società/Comune	valore della partecipazione presente nel bilancio della proprietaria (A)	valore del patrimonio netto della società partecipata di spettanza della proprietaria (B)	differenza di consolidamento (A-B)
GEA	1.220.816,00		
ACQUE		3.098.851,42	-1.878.035,42
CPT	62.500,00		
PISAMO		80.730,00	-18.230,00
GEA	3.741.876,00		
VALDARNO		2.518.392,92	1.223.483,08
CPT	919.647,59		
VALDARNO		997.453,11	-77.805,52
ECOFOR SERVICE	1.381.720,00		
VALDERA ACQUE		362.393,00	1.019.327,00
COMUNE DI PISA	8.130.765,95		
CPT (gruppo)		8.266.127,11	-135.361,16
COMUNE DI PISA	1.212.585,00		
ECOFOR SERVICE		1.684.417,80	-471.832,80
COMUNE DI PISA	782.861,95		
VALDARNO		795.777,55	-12.915,60
COMUNE DI PISA	520.708,11		
APES		520.708,11	0,00
COMUNE DI PISA	431.542,25		
FARMACIE		431.542,45	-0,20
COMUNE DI PISA	242.190,75		
PISAMO		242.191,00	-0,25
COMUNE DI PISA	1.892.809,91		
GEOFOR		1.892.809,74	0,17
COMUNE DI PISA	797.064,12		
GEOFOR P.		797.064,74	-0,62
COMUNE DI PISA	181.714,71		
NAVICELLI		181.714,30	0,41
COMUNE DI PISA	20.493.591,21		
GEA		20.493.590,46	0,75
COMUNE DI PISA	541.460,00		
SEPI		541.460,00	0,00
COMUNE DI PISA	18.854,00		
ATO 2		18.854,00	0,00
COMUNE DI PISA	215.530,00		
ATO3		219.885,20	-4.355,20
<b>totali</b>	<b>42.788.237,55</b>	<b>43.143.962,91</b>	<b>-355.725,36</b>
<b>totali Integrali</b>	<b>39.430.609,44</b>	<b>38.923.271,18</b>	<b>507.338,26</b>
<b>totali proporzionali dirette</b>	<b>755.092,11</b>	<b>759.447,31</b>	<b>-4.355,20</b>
<b>totali proporzionali indirette</b>	<b>2.602.536,00</b>	<b>3.461.244,42</b>	<b>-858.708,42</b>

ALLEGATO N.3 – BILANCI SOCIETA' DEL GRUPPO COMUNALE  
QUOTA CONSOLIDATA

Tale posta è stata attribuita al Patrimonio Netto Consolidato in quanto, nell'eliminazione delle partecipazioni reciproche delle società del Gruppo e le relative quote di Patrimonio Netto, la maggiore consistenza delle quote di Patrimonio Netto rispetto alle partecipazioni ha determinato uno squilibrio a favore dell'Attivo Consolidato che è stato compensato nel Passivo da un ammontare pari alla differenza.

Calcolo del patrimonio netto di competenza di terzi

Il calcolo si riferisce alle società consolidate con il metodo integrale.

	metodo di consolidamento integrale										metodo di consolidamento proporzionale		
	CPT - gruppo	ECOFOR SERVICE	FARMACIE	GEA	GEOFOR	GEOFOR P.	NAVICELLI	PISAMO	SEPI	valdarno	VALDERA ACQUE	ACQUE - gruppo	APES
COMUNE DI PISA	27,42	31,02	95,00	81,36	31,02	31,02	22,39	75,00	100,00	12,91	23,88	9,98	38,70
CPT								25,00		16,18			
GEA										40,86			
pn totale escluso utile 2005	29.714.293	3.491.905	440.564	25.178.763	5.926.402	2.551.909	797.527	250.921	519.993	6.017.809	1.442.562	26.676.064	1.336.232
quota pn del Gruppo	8.147.659	1.083.224	418.536	20.486.197	1.838.429	791.628	178.526	250.921	519.993	4.209.457	344.484	2.662.271	517.122
utile di esercizio 2005	432.050	1.938.022	13.691	9.087	175.303	17.526	14.243	72.000	21.467	146.232	74.997	4.375.609	9.267
quota utile 2005 del gruppo	118.468	601.194	13.006	7.393	54.381	5.437	3.188	72.000	21.467	102.289	17.909	436.686	3.586
totale P.N. del gruppo	8.266.127	1.684.418	431.542	20.493.590	1.892.810	797.064	181.715	322.921	541.460	4.311.747	362.393	3.098.957	520.708
P.N. di spettanza di terzi	21.880.216	3.745.509	22.713	4.694.260	4.208.895	1.772.371	630.055	0	0	1.852.294			

Totale P.N. di spettanza di terzi	38.806.313	Totale P.N. di spettanza del Gruppo	42.905.452
di cui:		di cui:	
Capitale e Riserve	36.965.513	Capitale e Riserve	41.448.447
Utili	1.840.800	Utili	1.457.005

Rettifiche operate sul consolidato

SP-Stato patrimoniale	importo	motivazioni
<b>SP.P-Passivo</b>		
<b>SP.P.A-Patrimonio netto</b>		
SP.P.A.I-Capitale	-27.536.414,00	quota di competenza di terzi
SP.P.A.II-Riserva da sopra prezzo delle azioni	-1.248.682,00	quota di competenza di terzi
SP.P.A.IV-Riserva legale	-432.111,00	quota di competenza di terzi
SP.P.A.IX-Utile (perdita) esercizio	-1.840.801,00	quota di competenza di terzi
SP.P.A.VII-Altre riserve	-7.693.955,00	quota di competenza di terzi
SP.P.A.VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	-54.471,00	quota di competenza di terzi
SP.P.A.X-Differenza di Consolidamento	355.725,00	differenza di consolidamento
SP.P.A.XII-Di spettanza di terzi	38.806.437,00	attribuzione della quota di competenza
<b>CE-Conto Economico</b>		
<b>CE.A-Ricavi e proventi della produzione</b>	-1.456.652,00	eliminazione utili di competenza del Gruppo Comunale

ELEMENTI DI CRITICITA'

1. Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico dell'Ente, scaturiscono da un processo che partendo dai valori di natura finanziaria del Conto del Bilancio attraverso le

**ALLEGATO N.3 – BILANCI SOCIETA' DEL GRUPPO COMUNALE  
QUOTA CONSOLIDATA**

rettifiche del Prospetto di Conciliazione determina i valori economico-patrimoniali. Infatti Il Comune di Pisa, seppur rediga documenti contabili di natura economico-patrimoniale, attualmente non dispone di un sistema di contabilità generale che sia in grado di rilevare direttamente dalle operazioni di gestione dati di natura economico-patrimoniale. Il sistema è comunque in corso di studio, analisi e predisposizione.

2. Il Comune di Pisa ha in elaborazione l'aggiornamento degli Inventari. Da ciò scaturisce una ulteriore criticità in quanto l'attuale incompletezza dell'elenco dei beni di proprietà del Comune determina un risultato economico del bilancio consolidato sottostimato.
3. L'ultima criticità riguarda la difficoltà riscontrata nella esatta determinazione delle partite infragruppo. Tale problematica è dovuta essenzialmente alle seguenti ragioni:

**Comune di Pisa:**

- a. mancanza di un sistema di contabilità economica generale che sia in grado di rilevare direttamente, dalle operazioni di gestione, dati di natura economico-patrimoniale;
- b. Regime I.V.A. differenziato tra il Comune e le Società;

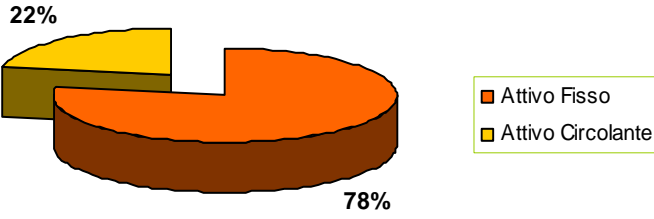
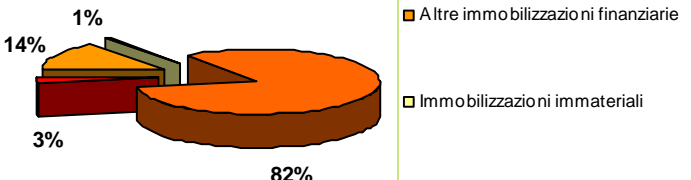
**Società:**

- c. Le Note Integrative sono risultate insufficientemente dettagliate per i nostri scopi;
- d. La non sussistenza di omogeneità nei criteri di rilevazione dei fatti gestionali (capitalizzazione dei costi).

**NOTE DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

**ATTIVO**

L'Attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo comunale, ossia Comune di Pisa e aziende incluse nell'area di consolidamento. Parte di tali risorse è destinata ad essere utilizzata per un arco temporale piuttosto lungo, mentre l'altra viene impiegata nel corso di un solo esercizio. Questa distinzione porta alla suddivisione dell'Attivo rispettivamente in Attivo Fisso e Attivo Circolante. Il 3% dell'attivo fisso è costituito da partecipazioni finanziarie.

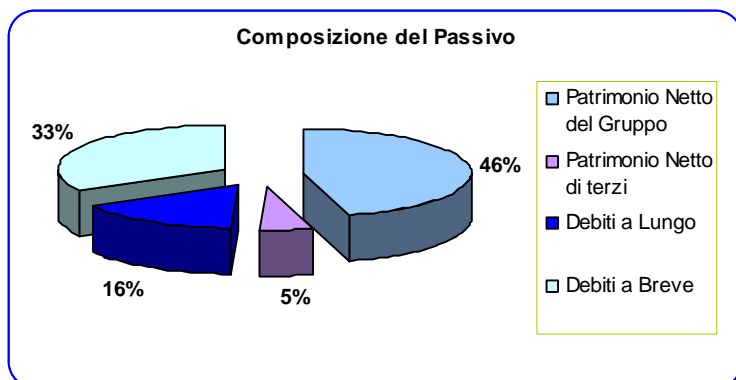
<p align="center"><b>composizione dell'attivo</b></p>  <p align="center">78%      22%</p> <p align="center">■ Attivo Fisso ■ Attivo Circolante</p>	<table border="1"> <tr> <td>Attivo Fisso</td> <td align="right">553.465.812</td> </tr> <tr> <td>Attivo Circolante</td> <td align="right">157.674.483</td> </tr> </table>	Attivo Fisso	553.465.812	Attivo Circolante	157.674.483				
Attivo Fisso	553.465.812								
Attivo Circolante	157.674.483								
<p align="center"><b>composizione dell'Attivo Fisso</b></p>  <p align="center">82%      14%      3%      1%</p> <p align="center">■ Partecipazioni aziende incluse nel cons. con il metodo a patrimonio netto + le aziende non incluse nel consolidamento ■ Altre immobilizzazioni finanziarie ■ Immobilizzazioni immateriali ■ Immobilizzazioni materiali</p>	<table border="1"> <tr> <td>Partecipazioni aziende incluse nel cons. con il metodo a patrimonio netto + le aziende non incluse nel consolidamento</td> <td align="right">15.939.817,00</td> </tr> <tr> <td>Altre immobilizzazioni finanziarie</td> <td align="right">80.110.738,00</td> </tr> <tr> <td>Immobilizzazioni immateriali</td> <td align="right">5.721.315,00</td> </tr> <tr> <td>Immobilizzazioni materiali</td> <td align="right">451.693.942,00</td> </tr> </table>	Partecipazioni aziende incluse nel cons. con il metodo a patrimonio netto + le aziende non incluse nel consolidamento	15.939.817,00	Altre immobilizzazioni finanziarie	80.110.738,00	Immobilizzazioni immateriali	5.721.315,00	Immobilizzazioni materiali	451.693.942,00
Partecipazioni aziende incluse nel cons. con il metodo a patrimonio netto + le aziende non incluse nel consolidamento	15.939.817,00								
Altre immobilizzazioni finanziarie	80.110.738,00								
Immobilizzazioni immateriali	5.721.315,00								
Immobilizzazioni materiali	451.693.942,00								

**PASSIVO CONSOLIDATO**

**ALLEGATO N.3 – BILANCI SOCIETA' DEL GRUPPO COMUNALE  
QUOTA CONSOLIDATA**

Il Passivo consolidato è la parte di Stato Patrimoniale relativa alle fonti di finanziamento che le aziende appartenenti al Gruppo comunale hanno reperito dai soci e da terzi. Infatti, ciò può spiegarne la composizione in Patrimonio Netto, Debiti a Breve e a Lungo termine

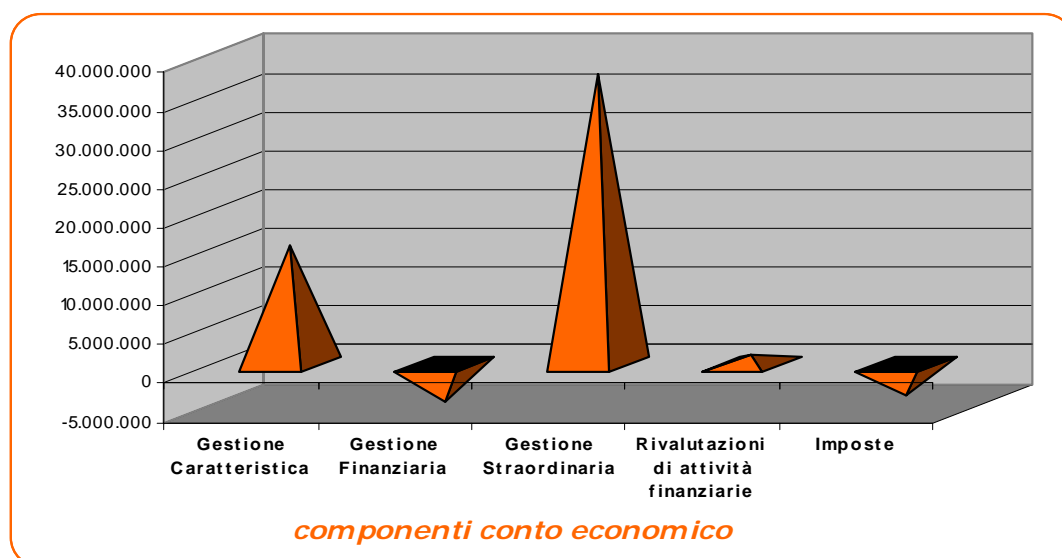
N.B. I Debiti a lungo includono anche il TFR; i Debiti a breve includono i Fondi per rischi e oneri e i Ratei e Risconti.



Patrimonio Netto del Gruppo	323.101.657
Patrimonio Netto di terzi	38.995.487
Debiti a Lungo	114.648.465
Debiti a Breve	234.400.570
Ratei e Risconti passivi	9.246
<b>totale</b>	<b>711.155.424</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Il Conto Economico consolidato evidenzia le varie fasi della gestione del Gruppo in termini di Proventi e Oneri. Il Gruppo ha conseguito nel 2005 un risultato di gestione pari a 45.068.791 di euro<sup>3</sup>. L'utile d'esercizio ottenuto deriva dalla commistione delle gestioni caratteristica, finanziaria e straordinaria. La gestione caratteristica consiste nell'insieme delle attività per le quali le aziende operano e dalle quali ottengono proventi e costi di produzione. Dalla gestione finanziaria, vale a dire dall'insieme di operazioni legate al reperimento di risorse monetarie o ad investimenti finanziari, invece, scaturiscono proventi e oneri finanziari. Quest'ultimi, per l'esercizio considerato, hanno avuto una consistenza maggiore rispetto ai primi, tale da presentare un risultato della gestione finanziaria negativo. La gestione straordinaria è data dall'insieme delle attività che non sono strettamente correlate alla funzione principale delle aziende. Il saldo di questa gestione risulta positivo in quanto i proventi sono stati superiori rispetto agli oneri. Dall'analisi fatta è possibile affermare che l'utile del Gruppo è imputabile totalmente alla gestione caratteristica ed alla gestione straordinaria.



<sup>3</sup> Le società Toscana Gas S.p.A. e Toscana Gas Vendite non concorrono alla determinazione dell'Utile di Gruppo perché consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

ALLEGATO N.3 – BILANCI SOCIETA' DEL GRUPPO COMUNALE  
QUOTA CONSOLIDATA

Gestione Caratteristica	15.213.881
Gestione Finanziaria	-4.977.787
Gestione Straordinaria	37.396.260
Rivalutazioni di attività finanziarie	1.346.139
Imposte	-3.909.702

Bilancio Consolidato 2005 conto economico riclassificato		IMPORTO
<b>10-VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>213.894.310</b>
<b>20-VALORE AGGIUNTO</b>		<b>115.872.404</b>
<b>30-MOL</b>		<b>43.361.958</b>
<b>40-MON</b>		<b>15.418.936</b>
<b>50-EBIT</b>		<b>18.249.101</b>
<b>60-RO</b>		<b>10.441.148</b>
<b>70-RISULTATO RETTIFICATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>48.978.492</b>
<b>80-RISULTATO ESERCIZIO</b>		<b>45.068.791</b>

**OSSERVAZIONI**

- ✓ Per le società Geofor S.p.A. e Acque S.p.A. sono oggetto di consolidamento i bilanci consolidati dei gruppi di cui tali società sono capogruppo, e non i bilanci delle sole società.
- ✓ Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale consolidato il valore delle partecipazioni del Comune di Pisa è stato calcolato al Patrimonio Netto. La partecipazione in Toscana Gas S.p.A. e Toscana Gas Clienti sono state calcolate sul patrimonio netto secondo il metodo del Patrimonio Netto previsto per tali società.
- ✓ Il valore delle partecipazioni del Comune è quello risultante dalla Determinazione n. D13-1384 del 21/12/2006 e riportato nella tabella allegata alla presente Nota Integrativa.